



## Corte di Appello di Bari

DECRETO N. 301

IL PRESIDENTE

premessi che, con decreto n. 283 del 7.5.2026, è stato messo a concorso un posto – in secondo incarico – di Consigliere della Sezione specializzata in materia di imprese;

considerato che, nel termine assegnato, hanno proposto la propria candidatura i seguenti magistrati:

dott.ssa Concetta POTITO, magistrato nominato con D.M. 28.7.1998 (ruolo: VI/451), assegnato alla II Sezione civile;

dott. Vincenzo P. DEPALMA, magistrato nominato con D.M. 2.5.2013 (ruolo: II/88), assegnato alla I Sezione penale;

considerato che, ai sensi dell'art. 129 della vigente circolare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti, il criterio da applicare per l'individuazione del magistrato assegnatario è quello delle attitudini;

rilevato che, dagli atti, risulta che:

- la dott.ssa Potito si è occupata delle materie dell'impresa sia nel corso dell'attività giurisdizionale di primo grado, sia nell'attività fuori ruolo presso l'Ufficio legislativo del Ministero della giustizia sia, in occasione della supplenza semestrale appena terminata (10.10.2025 – 9.4.2026) presso la Sezione Impresa;

- il dott. Depalma si è occupato del diritto societario, degli appalti e del diritto commerciale presso la II Sezione civile del Tribunale di Foggia dove ha svolto anche le funzioni di giudice del Registro delle Imprese;

ritenuto che, nella situazione sopra descritta, la prevalenza va data alla dott.ssa Potito sia per più specifica (oltre che più recente) attitudine sia per la maggiore anzianità di ruolo;

letti gli artt.114 e ss. della circolare consiliare in materia di tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti;

applicato l'art. 7 bis, ord. giud.

P.T.M.

dispone

la dott.ssa Concetta POTITO è assegnata, a domanda e in secondo incarico, alla Sezione specializzata in materia di Impresa.

Ordina la comunicazione del presente decreto ai Magistrati e al Dirigente Amministrativo della Corte, al Procuratore Generale di Bari, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari nonché al Consiglio Superiore della Magistratura ed al Ministro della Giustizia, dopo aver acquisito il parere del Consiglio Giudiziario.

Dispone la pubblicazione sul sito web della Corte di appello di Bari.

Bari, 14 maggio 2026

IL PRESIDENTE VICARIO  
(Maria Mitola)